







FAQ

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Reg. (UE) 1305/2013

BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

ARTT. 17 REG. (UE) 1305/2013

Sottomisura 4.2 – "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli"

Tipologia d'intervento 4.2.1.

"Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

Annualità 2016

FAQ

Dal n. 1 al n. 64

Domanda 1.

Perché in questa sotto misura sono considerati solo alcuni dei punteggi aggiuntivi citati nel regolamento UE 1305/2013 art.7(es.si giovani agricoltori, non donne nelle zone rurali)? Così ben specificato nell'Allegato VI dello stesso regolamento?

Risposta 1.

L'art. 7 del regolamento UE 1305/2013 non riguarda i punteggi aggiuntivi bensì individua la possibilità di inserire nel programma di sviluppo rurale dei "sottoprogrammi tematici" tra cui "le donne nelle zone rurali". In questa sotto misura tra i criteri di selezione nel paragrafo 9 è prevista la priorità alle domande presentate dalle donne in caso di parità di punteggio e, nell'eventualità di ulteriore parità, sarà data priorità al proponente della domanda con età minore.

Domanda 2.

Se il budget minimo indicato è di 50.000 euro, qual'è il budget massimo?

Risposta 2.

Il bando non prevede un limite massimo per gli investimenti.

Domanda 3.

Perché in questa sotto misura sono considerati solo alcuni dei punteggi aggiuntivi citati nel regolamento UE 1305/2013 art. 7 (es. giovani agricoltori, non donne nelle zone rurali)?, così ben specificato nell'allegato VI dello stesso regolamento?

Risposta 3.

Il bando è stato predisposto sulla base delle schede di Misura del PSR e dei Criteri di Selezione, adottati dalla Regione Abruzzo, che non prevedono l'attribuzione del punteggio alle "donne nelle zone rurali". Ma solo priorità in caso di parità di punteggio.

Domanda 4.

Pag. 7 paragrafo 5.2. Se il budget minimo indicato è di € 50.000 , qual è il budget massimo?

Risposta 4.

Il bando non prevede un limite massimo per gli investimenti.

Domanda 5.

Nel caso di interventi riguardanti le Opere Edili ed affini, sia per la Mis 4.1.1 sia per la 4.2.1, quando vanno presentati i titoli abilitativi attestanti la cantierabilità del progetto (PdC, SCIA,CILA e attività libera)? Nella prima fase come allegati alla domanda di Sostegno oppure dimostrati alla prima Domanda di Pagamento?

Risposta 5.

I titoli abilitativi attestanti la cantierabilità del progetto si allegano alla prima domanda di pagamento (acconto o saldo finale).

Domanda 6.

I beneficiari degli aiuti dell'intervento in oggetto sono le imprese la cui attività di commercializzazione e trasformazione deve avere ad oggetto materie prime acquistate/conferite oltre il 50% da soggetti terzi, evenienza questa da dimostrare attraverso una dichiarazione di un professionista abilitato. Inoltre, al punto 5 delle condizioni di ammissibilità, è previsto la necessità di dimostrare l'esistenza di un legame diretto con la produzione primaria.

Il combinato disposto dei due assunti crea oggettive difficoltà interpretative su quali siano i soggetti che rispettano i requisiti di ammissibilità. Infatti, pare evidente, che le imprese agricole (individuali, societarie e cooperative) che svolgono le attività nei limiti di cui al 3 comma dell'art 2135 del codice civile non possono essere soggetti beneficiari di questo intervento. Tuttavia sia la frase "la necessità di dimostrare l'esistenza di un legame diretto con la produzione primaria" sia la parola "conferita" (fermo restando l'esclusione delle ditte individuali e societarie rientranti nella definizione dell'art. 2135 del C.C.) parrebbero reinserire, tra i soggetti beneficiari, le imprese cooperative di lavorazione e trasformazione dei prodotti conferiti dai soci anche quando il conferimento è superiore ai prodotti primari acquistati da soggetti terzi (non soci della cooperativa). Si chiede il vostro parere sulla interpretazione data dalla scrivente organizzazione.

Risposta 6.

Si conferma l'interpretazione fornita , in quanto per le cooperative il conferimento del prodotto da parte dei soci equivale all'acquisto del prodotto stesso da parte di terzi

Domanda 7.

Il documento richiesto alla lett. "b" del par. 10.2 coincide con il Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) oppure col Business Plan On Line (BPOL) per la Misura 4? La perplessità origina dal fatto che nella sezione "Modulistica" del sito web del PSR (http://www.rica.inea.it/PSR 2014 2020/modulistica.php) i due documenti sono ben distinti.

Risposta 7.

Il documento richiesto alla lett. "b" del par. 10.2 del Bando afferente alla misura 4.2 è il Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) redatto secondo il modello Business Plan On Line (B.P.O.L.) della R.R.N. adottato dalla Regione Abruzzo. Il B.P.O.L. è fruibile sul Portale S.I.AN..

Domanda 8.

Bando Mis. M04, Tip. 4.2.1, par. 10.2 lett. "n". In relazione ad un'azienda agro-industriale produttrice di olive da tavola in salamoia, data l'estrema fluttuazione nella disponibilità del prodotto locale causata da vari fattori, il requisito della prevalenza della materia prima proveniente da soggetti terzi (produttori di base), deve essere valutata rispetto all'acquisto:

- nell'ultimo anno solare oppure negli ultimi tre anni (2014-2016)?;
- nell'ultima annata agraria, oppure nelle ultime tre annate?

I produttori di base con i quali formalizzare accordi mediante lettere di impegno o contratti d'acquisto possono essere anche extraregionali?

Risposta 8.

La formulazione della domanda non risulta in linea con quanto previsto dal Bando al Capitolo 10 – lettera n) del Punto 10.2, che prevede, tra l'altro, che le "Le relative lettere di impegno e/o i contratti di acquisto, redatti in conformità al DL del 24/01/2012 n. 1 art 62, sottoscritti dalle parti contraenti, allegando copia dei rispettivi documenti di identità; tali lettere di impegno/contratti devono prevedere precise previsioni in merito al vantaggio economico per i produttori di base, sia in termini di garanzia nel ritiro del prodotto, sia in termini di remunerazione

adeguata dello stesso" e devono avere una durata minima di tre anni a decorrere dalla data di rilascio della domanda di pagamento del saldo". Le lettere di impegno e/o i contratti di acquisto possono essere sottoscritte anche da aziende extra nazionali purché ubicate nell'ambito del territorio dell'Unione Europea.

Domanda 9.

Per quanto riguarda le Priorità settoriali/Obiettivi trasversali, il settore delle olive da mensa deve far riferimento al settore Ortofrutticolo oppure all'Olivicolo?

Risposta 9.

Il settore di riferimento per le olive da mensa (da tavola) è il settore ortofrutticolo.

Domanda 10.

"Facendo riferimento agli investimenti in corso alla data di presentazione della Domanda di Sostegno (pag. 15/67 del Bando 4.2.1), si chiede di chiarire quali spese sono ammissibili. Premesso che un'opera edile consta di più Stati di Avanzamento Lavori (Realizzati, Fatturati e Pagati), è ammissibile un intervento o parte dello stesso che è stato realizzato materialmente ma non ancora fatturato e/o pagato?".

Risposta 10

Il paragrafo 7 del bando e l'Allegato 3 del bando stesso indicano le "Spese ammissibili" : tra esse sono previste le spese per le operazioni "ancora non portate materialmente a termine".

Domanda 11.

"In riferimento alla Mis. 4.2.1., un'impresa attualmente non ha nessun titolo di possesso e/o conduzione di superfici ed immobili perché svolge la propria attività lavorativa presso struttura di altra impresa. Il progetto prevederebbe l'acquisto del suolo (fermo restando la limitazione del 10%) e la realizzazione delle strutture/impianti per la trasformazione e commercializzazione. E' sufficiente al momento della presentazione della domanda di sostegno fornire il solo preliminare di vendita e l'attestazione del tecnico sul prezzo per attestare la futura

disponibilità dell'immobile?. Qual'è la documentazione da produrre eventualmente ad integrazione al momento della presentazione della domanda di sostegno?".

Risposta 11

La documentazione è indicata al Capitolo 10 . sottoparagrafo 10.2 - lettera l) del bando.

Domanda 12

Ai fini della misura 4.1.1 "investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività" si chiede se è finanziabile l'acquisto di un impianto per la produzione della birra (birrificio) per la trasformazione dell'orzo (maltato) prodotto dall'impresa agricola.

In caso negativo tale investimento rientra tra quelli finanziati dalla misura 4.2.1 "investimenti a sostegno della trasformazione e commercializzazione"? In quest'ultimo caso è finanziabile anche la ristrutturazione di un locale per adibirlo all'attività di produzione della birra?

Risposta 12

Con il DM N. 212/2010 "individuazione dei beni che possono essere oggetto delle attività agricole connesse" sono stati inseriti la produzione di malto e di birra nella tabella dei prodotti agricoli , fermo restando la prevalenza (51%) della materia prima prodotta in azienda . Pertanto gli investimenti possono rientrare nel misura 4.1.1.

Domanda 13

Alla 10.2 documentazione da allegare, al punto e "progetto definitivo composto da elaborati progettuali..." cosa vuol dire? Che vi è la necessità di allegare il progetto, anche se questo non è stato effettivamente presentato?

In sostanza, è necessario aver presentato il progetto ed avere documento comprovante?

2. Nell'allegato nelle spese non ammissibili vi è scritto " la realizzazione o ammodernamento di fabbricati per uso abitativo". Volevo sapere se è possibile per ufficio e magazzino. Quali sono le categorie catastali ammesse?

Risposta 13

Il Bando al Capitolo 10 - lettera l) del Punto 10.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno, prevede, tra l'altro, la necessità di presentare il:

Progetto definitivo composto da elaborati progettuali, che saranno allegati al permesso di costruire, SCIA, CILA e attività libera e tavole progettuali quotate riportanti le opere edili, il layout e la descrizione dei processi produttivi, gli impianti idrico-sanitario, elettrico, ecc.; per i progetti che prevedano opere di ristrutturazione, dovranno essere allegati anche i disegni quotati riferiti alla situazione prima dell'intervento; documentazione fotografica che attesti, alla data di presentazione della domanda di sostegno, lo status dei terreni e delle strutture interessate dall'intervento.

Per quanto riguarda l'Ufficio e il magazzino, si ritiene ammissibile la relativa spesa per locali strumentali all'attività e di dimensione commisurata all'esigenze dell'attività stessa, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni, anche comunali, vigenti.

Domanda 14

Il bando fa riferimento anche alle imprese costituenti? Quindi primo insediamento?

Risposta 14

Le imprese che partecipano al bando possono essere di nuova costituzione a condizione che siano in possesso delle caratteristiche previste dal bando stesso. Non si tratta di nuovo insediamento. i beneficiari degli aiuti sono indicati nel capitolo 4 del bando.

Domanda 15

In merito al secondo capoverso dell'art. 4 in cui si specifica che l'attività di commercializzazione/trasformazione deve avere ad oggetto materie prime acquistate/conferite superiore al 50% da soggetti terzi ed in merito all'art. 10.2 lett. n in cui si ribadisce che le materie prime devono provenire per almeno il 50% da produttori di base si chiede se il 50% debba essere calcolato sull'aumento produttivo o debba essere calcolato sul totale delle produzioni. Facciamo un esempio numerico: oggi la ditta trasforma/commercializza 100 q.li di olio. domani, a seguito dell'investimento, la ditta trasforma/commercializza 120 q.li di olio. Il requisito del 50% va calcolato su 20 (vale a dire l'aumento produttivo) oppure su 120 (vale a dire il totale delle produzioni);

Risposta 15

Il requisito va calcolato sul totale delle produzioni, come indicato nell'esempio.

In merito all'investimento collettivo, si sta procedendo alla costituzione di un ATI tra due imprese. Considerando il fatto che tutte le fatture andranno intestate e pagate dal capofila, si chiede se per dimostrare il requisito stabilito dall'allegato 1 alla Determinazione del DPD018/03 del 09/02/2017 e precisamente: "la spesa totale ammissibile non può essere inferiore alla formula € 50.000 x n (dove n è il numero di imprese partecipanti) e la quota individuale di partecipazione non può essere inferiore a € 50.000" sia sufficiente definire nell'accordo di ATI la modalità con cui i partecipanti avranno la disponibilità del bene. Esempio: l'investimento prevede l'acquisto di 2 macchinari di costo rispettivamente di 100.000 euro e 70.000 euro; essi saranno acquistati e pagati dalla capofila ma il macchinario 2 di valore 70.000 verrà utilizzato dall'altra impresa partecipante con proprio personale. questo è sufficiente? nel caso non sia sufficiente si chiede come debba essere dimostrato il requisito su delineato.

Risposta 16

Le strutture e le attrezzature (macchine, macchinari e attrezzature) inserite nel progetto collettivo, indipendentemente dalla quota di partecipazione, vanno utilizzate, per tutto il periodo vincolativo stabilito dal bando, da tutte le aziende aderenti all'ATI in ragione del grado di partecipazione.

Il bando in merito alla partecipazione all'ATI fissa in € 50.000 la quota individuale minima di partecipazione (soglia di accesso alla Tipologia di Intervento 4.2.1).

Domanda 17

Sempre in merito all'investimento collettivo. Avendo tutti i partecipanti all'ATI della materia prima agricola da far lavorare sui nuovi impianti oggetto dell'investimento (di norma eserciti da uno solo dei soggetti dell'ATI), vi sono vincoli sulla modalità con cui regolare la lavorazione di tale materia prima? (es. C/to Lavoro piuttosto che vendita della materia prima e riacquisto del trasformato)

Risposta 17

Le aziende che aderiscono al progetto collettivo mantengono la loro individualità anche dopo la realizzazione dell'intervento continuando nelle loro specifiche attività aziendali (produzione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione) e utilizzano le strutture e le attrezzature previste dall'investimento solo per il conseguimento di obiettivi che uniscono le aziende aderenti alle finalità dell'investimento stesso.

In merito alla durata dei contratti di acquisto con gli agricoltori è possibile presentare successivamente alla presentazione del bando le lettere di impegno tenuto conto che se ancora non si è investito l'acquisto della materia prima avverrà come minimo nel 2018? Risposta 18

La lettera n) del Paragrafo 10.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno del Capitolo 10. DOMANDA DI SOSTEGNO riporta che alla Dichiarazione (di cui *all'allegato 11 del bando*) dovranno essere allegati le relative lettere di impegno e/o i contratti di acquisto, redatti in conformità al DL del 24/01/2012 n. 1 art 62, sottoscritti dalle parti contraenti, allegando copia dei rispettivi documenti di identità.

Le lettere di impegno/contratti, regolarmente registrati e della durata minima di tre anni a decorrere dalla data di rilascio della domanda di pagamento del saldo, dovranno essere presentati unitamente a detta domanda;

Domanda 19

In merito al punteggio "Benefici energetici/ambientali" si chiede se il massimo del punteggio previsto (vale a dire 10 punti) debba essere raggiunto con un unico intervento oppure anche con più di uno. Esempio: se si prevedono interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo derivanti da scarti di produzione con risparmio energetico di almeno il 25% rispetto alla situazione di partenza (tale intervento attribuisce 7,5 p.ti) ed interventi che contribuiscano al risanamento di coperture e/o strutture in amianto (tale intervento attribuisce 2,5 p.ti). Il punteggio attribuibile è 10 (vale a dire la somma dei punteggi dei due interventi)? Risposta 19

Il criterio di selezione individua, per ogni tipologia di intervento, dei punteggi in alternativa ai fini della valorizzazione delle diverse casistiche.

Domanda 20

Sempre in merito al punteggio "Benefici energetici/ambientali" si chiede se il requisito di cui alla lettera A (risparmio energetico maggiore o pari al 25% rispetto alla situazione di partenza) debba essere calcolato sul nuovo investimento oppure su tutto il sito produttivo?

Risposta 20

Il bando stabilisce con la lettera A, a margine dei "Criteri di selezione", che il punteggio per la tipologia di intervento che prevede "Benefici

energetici/ambientali" va attribuito solo se comporta un risparmio energetico maggiore o pari al 25 % rispetto alla situazione di partenza relativa all'intera azienda.

Domanda 21

In merito al punteggio "capacità di recupero di sottoprodotti" si chiede se il requisito dell'80% di utilizzo di materia prima aziendale debba essere calcolato sulle potenzialità del nuovo impianto oppure sulle potenzialità di tutto il sito produttivo?

Risposta 21

Le percentuali di utilizzo di materie prime "aziendali" per la tipologia di intervento "Capacità di recupero di sottoprodotti o scarti aziendali per finalità energetiche" vanno calcolate sul totale della potenzialità dell'impianto.

Domanda 22

In riferimento all'integrazione del bando 4.2.1, si chiede di confermare se, in merito alla domanda di sostegno per la realizzazione di progetti collettivi, una Cooperativa esistente da anni alla data di pubblicazione del bando, formata da Soci Agricoltori/Allevatori, possa evitare la costituzione di una nuova Cooperativa o Società o A.T.I. o Consorzio o Rete di Impresa.

Risposta 22

Come prevede l'Allegato 1 - "Modalità per la presentazione di domanda di sostegno relativa agli investimenti collettivi" approvato con D.D. DPD018/03 del 09.02.2017, il rapporto associativo (Cooperativa, Società, A.T.I. ecc.) deve essere costituito successivamente alla data di pubblicazione del bando stesso.

Domanda 23.

La scadenza è il 31 marzo o vi sono proroghe?

Risposta 23.

Alla data odierna non ci sono proroghe.

Per contratti di fornitura prodotti agricoli basta solo compilare il modulo "parte venditrice/parte acquirente" o necessita documento riconoscimento della venditrice, e devo impegnare il prezzo del prodotto fino a quale durata.

Risposta 24.

Si fa rinvio a quanto previsto dalla lettera "n" del paragrafo 10.2 del bando.

Domanda 25.

Sono accettati contratti di fornitura prodotti agricoli fuori Regione?

Risposta 25.

Si.

Domanda 26.

Il locale/terreno interessato alla trasformazione prodotti ortofrutticoli è stato acquistato a mezzo Leasing, per le opere di asfalto area esterna e divisori interni per il confezionamento, basta solo la dichiarazione del locatario o necessita dichiarazione della società Leasing.

Risposta 26.

Nei casi di immobili detenuti in affitto si deve compilare l'Allegato 9 per la Dichiarazione di assenso alla realizzazione di miglioramento fondiari.

Domanda 27.

Se l'entità del sostegno rientra al 60% del costo dell'investimento ammissibile per le seguenti opere e materiale da investimento: Macchina lavorazione prodotti ortofrutticoli linea IV gamma, Frigoriferi stoccaggio merce, pannelli fotovoltaici per il proprio fabbisogno, temperatura controllata sala lavorazione, pozzo artesiano recupero acqua sottosuolo, filiera corta produttore/ mercati generali, Certificazione Biologico, formazione professionale, certificazione di qualità.

Risposta 27.

Il bando individua l'entità del sostegno che è pari al 40% del costo dell'investimento ammissibile.

Per gli investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del Trattato, l'intensità di aiuto può raggiungere

il 60% del costo dell'investimento ammissibile solo nei seguenti casi previsti dall'Allegato II del Reg. UE 1305/2013:

- Per gli interventi collegati a una fusione di Organizzazione di Produttori (OP).

Domanda 28.

"Vorrei chiedere una domanda relativa al bando. Le operazioni fatti in leasing sull'impianto sono in contrasto con i contributi del bando? Vi ringrazio anticipatamente per la risposta. Nello specifico operazioni in leasing (di carattere ventennale con L'Enel) inficiano la domanda di contributi oppure questa operazioni per le quali si ottiene fatture mensile rientrano tra le spese ammissibili del presente bando."

Risposta 28

Considerata l'indeterminatezza della domanda, si richiama l'attenzione su quanto previsto dall'allegato 3 del bando per quanto riguarda il leasing.

Domanda 29

Considerati i costi elevati per la registrazione volontaria di scritture, è necessario che siano registrate anche le lettere di impegno da allegare alla dichiarazione all.11, oltre ai contratti veri e propri?

Risposta 29

Alla domanda di sostegno è necessario che siano allegate le lettere di impegno e/o contratti di acquisto, redatti in conformità al DL del 24.01.2012 n. 1 art. 62, sottoscritti dalle parti contraenti anche non registrati. Si richiama quanto previsto dalla lettera "n" del paragrafo 10.2 del bando.

La dichiarazione di cui all'allegato 11 deve essere firmata da un Commercialista oppure è necessario che il professionista sia anche revisore dei Conti?

Risposta 30

La dichiarazione ,di cui al punto "n" del sottoparagrafo 10.2 del bando, può essere sottoscritta dal Commercialista <u>oppure</u> dal Revisore dei conti.

Domanda 31.

Relativamente ai contratti di conferimento per la fornitura di materia prima, con gli allevatori/agricoltori, i contratti di conferimento, quale percentuale di materia prima devono coprire, relativamente alla necessità di prodotto a fine investimento? All'uopo si rileva che la dichiarazione come da Allegato 11, parla di "quantitativo prevalente", la quantità prevalente risulterebbe essere il 51% della materia prima necessaria a pieno regime.

Risposta 31.

Si ribadisce il requisito della prevalenza delle materie prime di cui all'allegato I del trattato ,ad esclusione dei prodotti della pesca, provenienti da soggetti terzi e quant'altro definito dal punto "n" del sottoparagrafo 10.2 dal bando.

Domanda 32.

Buongiorno vorrei sapere se un istituto scolastico può partecipare al bando per le attrezzature enologiche.

Risposta 32.

Il bando al Capitolo 4. BENEFICIARI DEGLI AIUTI individua nelle imprese, associate o singole, che svolgono attività di trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo di prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato - esclusi i prodotti della pesca, i beneficiari del bano della Tipologia di Intervento 4.2.1.

Domanda 33.

Con la presente siamo a chiedere, nell'eventualità di un immobile ove viene svolta l'attività aziendale, immobile di cui si detiene la disponibilità in forza di un contratto di locazione, e sul quale vengono effettuati investimenti come impianti e macchinari, quale deve essere la durata di detto contratto, prendendo come base la data di presentazione della domanda di finanziamento.

Risposta 33.

L'immobile nel quale vengono effettuati gli investimenti deve essere dotato di contratto di locazione al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Tale contratto, inoltre, deve avere una durata tale da garantire almeno la durata dell'impegno . Vedere paragrafo 17 del bando .

Domanda 34.

Relativamente al DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE AL BANDO PUBBLICO APPROVATO CON DETERMINA N. 43 DEL 23/12/2016, siamo a chiedere se tutte le aziende che presentano domanda di finanziamento sono obbligate, pena la irricevibilità della domanda, a presentare, ovviamente con le dovute esclusioni, l'allegato "A" DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI RAPPRESENTANTE LEGALE PER INVESTIMENTI COLLETTIVI e l'Allegato "2" DICHIARAZIONE ADESIONE PROGETTI INTEGRATI, quest'ultimo in sostituzione dell'Allegato 16.

Risposta 34.

Le dichiarazioni riportate nella D.D. n. DPD018/03 del 09/02/2017 in merito ai Progetti collettivi devono essere presentati solo dalle ditte che presentano una domanda di sostegno relativo ad un "Progetto collettivo" e solo dalle ditte che propongono investimenti connessi ad un "progetto integrato"

Domanda 35.

L'Impianto Fotovoltaico è considerato Struttura o Attrezzatura?

Risposta 35.

L'impianto fotovoltaico rientra nel novero delle attrezzature.

Si richiamano le disposizioni di cui all'art.2424 del C.C. in relazione al contenuto dello stato patrimoniale.

Domanda 36

Le Celle Frigorifere di conservazione, sono considerate Strutture o Attrezzature?

Risposta 36

L'impianto frigorifero (celle frigorifere) è costituito principalmente da due parti:

- il locale di conservazione degli alimenti realizzato con materiali idonei (pavimentazione, pareti verticali e chiusura superiore), ove viene mantenuta una temperatura inferiore a quella ambientale secondo le finalità di utilizzo ed è <u>una struttura</u>;
- l'impianto frigorifero, costituito dalla centrale frigorifera, dal sistema di distribuzione e dall'insieme della attrezzature necessarie al funzionamento dell'impianto, rientra nel novero delle <u>attrezzature</u>.

Domanda 37.

La percentuale di partecipazione minima, nell'ATI, da quale normativa si deduce?

Risposta 37.

Se l'A.T.I. ha come finalità l'investimento collettivo, la quota individuale di partecipazione della spesa totale ammissibile non può essere inferiore ad € 50.000,00, come previsto dalla determinazione DPD 018/03 del 9.2.2017 (allegato 1).

Domanda 38.

Nella Misura 4.2.1, l'ATI deve essere costituita tra aziende omogenee(aziende di trasformazione) o può essere creata anche tra un Azienda di trasformazione ed una azienda agricola?

Risposta 38.

Tutti gli imprenditori che si associano(cooperativa, società, A.TI., consorzio, rete d'impresa) devono essere in possesso dei requisiti di ammissibilità riportati nei paragrafi 4 e 5.1 del Bando.

Domanda 39.

Nell'ATI, i 2/3 della spesa per l'acquisto di macchine ed attrezzi, nel caso di investimenti misti, composti da strutture ed attrezzature, per conseguire i 10 punti previsti, possono fare riferimento alla sola categoria MACCHINARIO o devono essere rapportati al totale investimento? Cioè, se costruisco il Magazzino, che costa 100 mila euro, ed acquisto macchinari per altri 100 mila euro, costituendo l'ATI, la posso limitare ai 2/3 dell'investimento dei soli Macchinari?

Risposta 39.

La D.D. n. DPD018/03 del 09/02/2017 di integrazione al bando stabilisce nel paragrafo "Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione" che il punteggio di cui ai criteri di selezione indicati nell'allegato 12 del bando approvato con D.D. n. DPD 018/42 del 23/12/2016, sarà attribuito per il criterio "Investimento connesso ad un investimento collettivo" secondo le percentuali previste dal criterio di selezione ai fini delle attribuzione del punteggio calcolate in relazione all'incidenza delle spese per attrezzature sul totale dell'investimento.

Domanda 40

Cosa s'intende esattamente per attrezzatura al fine dell'attribuzione dei 10 punti per i progetti collettivi?

Risposta 40

Per "Attrezzature" si intende l'insieme di macchine, macchinari, attrezzi, strumenti e impianti indispensabili per svolgere una determinata attività imprenditoriale.

Si richiamano le disposizioni di cui all'art.2424 del C.C. in relazione al contenuto dello stato patrimoniale.

Nel Bando, pag. 12, viene chiesto, per le opere edili, di procedere mediante Prezziario A.N.C.E. "in vigore alla data di presentazione della domanda". Nelle more, però, nel BURA dell'8 marzo 2017, è stata pubblicata la Delibera di Giunta con il Nuovo Prezziario.

Dato che:

- a) gli studi tecnici non sono ancora in possesso di detto prezziario;
- b) i software di compilazione degli studi tecnici non sono aggiornati e non lo saranno prima di 1 mese e mezzo;
- c) sono già state depositate delle pratiche con il prezziario in vigore ante 8 marzo. Quale prezziario deve essere utilizzato?

Se occorrerà applicare quello del Bura dell'8 marzo 2017, come sarà possibile conciliare il fatto che la pubblicazione del bando è antecedente alla pubblicazione sul Bura della Delibera e che i software dei tecnici non sono aggiornati?

Risposta 41

Il prezziario da utilizzare è quello in vigore al momento della presentazione della domanda. Quindi, per le domande presentate successivamente alla data di pubblicazione del BURA del 8.03.2017, risulta necessario utilizzare il nuovo prezziario.

Domanda 42

In merito al punteggio "redditività dell'investimento" vengono attribuiti 10 punti se l'investimento riduce i costi unitari di produzione, introduce un ampliamento della gamma di prodotto utilizzando prodotti di qualità certificata e sviluppa conseguenti azioni di marketing". Si chiede se il marchio di qualità "produzione integrata" rilasciato da un ente accreditato possa essere considerato "prodotto di qualità certificata" e permette quindi l'attribuzione del punteggio (ovviamente al verificarsi delle altre due condizioni). Si chiede inoltre come bisogna dimostrare le "conseguenti azioni di marketing" considerando che le spese per tali costi non sono riconosciute. Al riguardo è sufficiente specificare all'interno del BPOL le azioni di marketing che verranno fatte?

Risposta 42

Il marchio di qualità "produzione integrata" può essere considerato un prodotto di qualità certificata, conforme ai criteri descritti dall'art. 16 lett. b del Reg. CE 1305/2013. Le iniziative di marketing sviluppate dall'investimento, specificate nel BPOL, dovranno essere adeguatamente supportate da documentazione probatoria in sede di domanda di saldo.

•

Domanda 43

In merito all'investimento collettivo si propone il seguente caso: una coop. agricola A (che ottiene il 100% del suo prodotto da conferimento da parte dei soci e che effettua una prima parte della lavorazione) intende proporre un investimento collettivo con una O.P. che ottiene il 70% del suo prodotto dalla coop. agricola A ed il 30% da altre coop. agricole. Si chiede se, fermo restando tutte le altre caratteristiche che il progetto deve avere per essere considerato collettivo, l'investimento collettivo presentato da un ATI formata dalla coop. agricola A e dalla O.P. (capofila) sia ammissibile.

Risposta 43

Tutti i componenti dell'Associazione devono possedere i requisiti, anche soggettivi, previsti individualmente.

Domanda 44

In merito al punteggio certificazioni di processo/prodotto si chiede se ad un azienda che possiede una certificazione di prodotto DOP e una certificazione di prodotto IGP vengano attribuiti i 5 punti dell'indicatore medesimo.

Risposta 44

La risposta è positiva con riferimento a certificazioni connesse all'investimento proposto.

Domanda 45

In merito al punteggio occupazione aggiuntiva si chiede come bisogna calcolare le "x" unità aggiuntive. Bisogna fare la media dei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di finanziamento e le "x" unità aggiuntive bisogna calcolarle alla data di chiusura investimento?

Risposta 45

Nella pagina riguardante l' "indicatore globale performance" del BPOL è prevista l'indicazione dell'aumento di occupazione previsto nel PSA in termini di unità full time nella situazione post investimento rispetto alla situazione di partenza (con esclusione del beneficiario).

un azienda A commercializza vino di qualità proveniente da una coop. agricola B. l'azienda A è posseduta al 100% dalla coop. agricola B ed il suo Cda è composta da 3 membri che fanno parte anche del cda della coop. agricola. l'azienda A intende realizzare un investimento SINGOLO mediante il quale intende ammodernare una struttura per adibirla a punto vendita, sala degustazione e negozio esperienziale ed intende acquistare barriques in quanto vuole ampliare la sua attività ed affiancare alla attività di commercializzazione anche un attività di trasformazione (affinamento di vino in barriques che poi viene venduto alla coop. A che procede al suo imbottigliamento). Si chiede se l'investimento proposto dall'azienda A sia ammissibile.

Risposta 46

Dalle poche informazioni fornite, ad un esame sommario, l'investimento sembra ammissibile, fermo restando l'obbligo di rispettare la demarcazione con l'OCM.

Domanda 47

In merito al punteggio collegato all'assunzione del personale si chiede se: il numero di nuovi assunti deve essere fatto necessariamente nell'unità produttiva dove viene realizzato l'investimento oppure può essere fatto anche in un altra unità produttiva nella Regione Abruzzo oppure può essere fatto anche in un altra unità produttiva fuori

Regione

Abruzzo?

Risposta 47

L'occupazione aggiuntiva deve essere collocata nell'unità produttiva dove viene realizzato l'investimento.

Domanda 48

Si chiede conferma che il BPOL vada fatto per ogni singola azienda coinvolta nel progetto collettivo.

Inoltre si chiedono dettagli in merito alla dich. allegato A alla Determinazione del 09/02/2017: in tal caso il capofila deve dichiarare di "impegnarsi a restituire, entro 3 mesi dal pagamento del saldo, ai singoli associati la quota di contributo riconosciuta". Si chiede come possa dichiarare ciò considerando che l'investimento verrà realizzato solo dal capofila, che le fatture saranno intestate a lui stesso e pagate esclusivamente da lui stesso (Faq 16) Si chiedono dettagli in merito alle corrette procedure da seguire in quanto il bando e poi la determinazione di dettaglio sembrano contraddirsi. Inoltre si chiedono ulteriori specifiche circa la

partecipazione all'ati della quota minima individuale (50.000) in quanto non è chiaro come possa essere tale quota dimostrata considerando che tutte le fatture andranno intestate alla capofila e da essa pagate.

Risposta 48

Il BPOL deve essere prodotto da ogni singolo componente facente parte del progetto collettivo.

La partecipazione finanziaria individuale, così come indicato dal paragrafo denominato "indicazioni per il BPOL" dell'Allegato 1 alla Determinazione DPD018/03 del 09.02.2017, dovrà essere indicata nella relazione illustrativa del BPOL stesso e disciplinata nell'atto costitutivo dell'Associazione.

Non si ravvedono contraddizioni tra quando descritto nel Bando e quando definito dalla Determinazione sopra citata.

Domanda 49

Nel bando si dice che la domanda va trasmessa per via telematica utilizzando il portale SIAN e che alla domanda va allegata la documentazione dettagliata al punto 10.2. Si chiede se tale documentazione vada allegata direttamente all'interno del portale Sian oppure se va inviata in formato cartaceo alla Regione. In questo secondo caso si chiede di indicare i termini di scadenza.

Risposta 49

Tutta la documentazione allegata alla domanda deve essere trasmessa per via telematica utilizzando il portale SIAN e non in formato cartaceo, così come definito dal sottoparagrafo 10.1 del Bando.

Domanda 50

Sempre in merito alla documentazione da allegare alla domanda di sostegno al punto 10.2 si chiede di allegato il "Piano di Sviluppo Aziendale" redatto secondo il modello BPOL che va elaborato secondo il format messo a disposizione. si chiede se sia possibile utilizzare altri software per elaborare un documento che abbia contenuto uguale al format predisposto.

Risposta 50

Il Bando prevede l'obbligo dell'utilizzo del software "Business plan on line" per la redazione di Piani di Sviluppo Aziendale redatto in conformità del format prodotto da ISMEA.

Ci riferiamo al punto 7.1 del Bando in oggetto – Spese ammissibili - . Nell'ultimo capoverso si riporta che si considerano ammissibili le spese per "l'acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature". Avremmo bisogno di capire come esporre nel BPOL gli acquisti di attrezzature tramite leasing e come fare il calcolo del relativo contributo in considerazione che tale operazione è generalmente sviluppata in 5 anni e che le attrezzature saranno acquistate i primi mesi dell'anno 2019. Si prevede un acconto iniziale, rate mensili e riscatto finale.

Risposta 51

Il leasing è una operazione ammissibile ma deve aver termine entro la data di richiesta della liquidazione finale, termine entro il quale devono essere concluse tutte le operazioni ammesse a contributo (realizzazione/acquisto, fatturazione, pagamento e acquisizione della liberatoria a supporto della conclusione del rapportato tra ditta esecutrice/fornitrice e beneficiario). Pertanto, sono considerati ammissibili solo i canoni pagati dall'utilizzatore sino alla richiesta del saldo per operazioni complete.

Domanda 52

Ipotesi investimento pari a 1.000.000 di euro. Costo dei terreni pari a 250.000.

Si chiede di validare una delle due ipotesi o, laddove nessuna delle due fosse corretta, formulare una risposta al quesito che ne deriva.

Ipotesi A)

Il terreno verrebbe cofinanziato per il seguente importo:

Costo complessivo decurtato del totale costo terreni

1.000.000 - 250.000 = 750.000 *10% = 75.000

Inotesi B)

Il terreno non verrebbe rimborsato in quanto il costo totale dello stesso supera i massimali stabiliti a bando.

Risposta 52

Il bando nell'Allegato spese ammissibili stabilisce che: "l'acquisto di terreni non edificati e edificati e l'acquisto di immobili è ammesso solo se funzionale alla realizzazione delle operazioni ed entro il limite del 10% dell'investimento ammissibile al netto della specifica voce di spesa" e quindi i maggiori costi sono a carico del richiedente.

Le scrivo per avere un chiarimento in merito al bando di cui alla sottomisura 4.2 del PSR Abruzzo, tipologia di intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

Al punto 4 "beneficiari degli aiuti" si legge che l'attività di commercializzazione e/o trasformazione deve avere ad oggetto materie prime che siano acquistate e/o conferite prevalentemente da soggetti terzi (+ del 50%).

Inoltre, il paragrafo 5.2, al punto 5 prescrive che le imprese di trasformazione devono dimostrare l'esistenza di un legame diretto con la produzione primaria mediante appositi contratti. Gli accordi contrattuali citati devono dimostrare il vantaggio economico per i produttori di base, sia in termini di garanzia nel ritiro del prodotto, sia in termini di remunerazione adeguata dello stesso.

Nel caso di specie il soggetto proponente la domanda di sostegno svolge attività di trasformazione di olive prodotte da terzi. Molti clienti che intendono trasformare il proprio prodotto si accordano con il proponente conferendo ad esso parte della loro produzione in cambio della molitura della restante parte del raccolto. Lo stesso proponente potrebbe quindi concludere con questi clienti dei contratti di durata triennale in cui sia prevista la cessione di parte delle olive raccolte dai clienti in cambio della molitura della restante parte del raccolto.

In altre parole con questi contratti si andrebbe a garantire il ritiro di tutto il prodotto di base ed inoltre il vantaggio economico per i produttori di base coinciderebbe con il risparmio della spesa che dovrebbero comunque affrontare per la trasformazione delle loro olive.

Una siffatta tipologia di contratti sarà considerata ammissibile ai fini del bando in oggetto? Oppure la remunerazione deve necessariamente consistere in un esborso di denaro da parte del proponente?

Risposta 53

Il caso prospettato non rientra tra le finalità della Tipologia di Intervento 4.2.1 in considerazione che il prodotto di base deve essere acquistato sia in termini di garanzia nel ritiro del prodotto, sia in termini di remunerazione adeguata dello stesso (vantaggio economico), con relativo esborso di denaro.

Domanda 54

"Le spese generali (spese tecniche di progettazione, per analisi di mercato, studi di fattibilità, spese bancarie per la gestione del conto corrente, spese per garanzie fideiussorie spese per la realizzazione di targhe applicative e della cartellonistica finalizzata alla pubblicità dell'intervento) collegate agli investimenti ammissibili nel limite massimo del 4% elevato all'8% in presenza di opere edili, solo se soggette a permesso di costruire o a provvedimento analogo"

a) Sono richiesti 3 preventivi di spesa anche per gli esempi sopra citati o è possibile imputarle forfettariamente rispettando i massimali di cui sopra e rendicontarle a consuntivo?

b) Possono essere considerate spese generali i costi per la retribuzione del personale impiegato nella gestione burocratica degli adempimenti connessi al bando in oggetto?

Risposta 54

La congruità per tutte le prestazioni occorrenti per la realizzazione dell'intervento deve essere documentate da tre preventivi di ditte o professionisti concorrenti. I costi per il personale impiegato nella gestione burocratica degli adempimenti connessi al bando non rientrano nelle spese generali.

Domanda 55

Si richiede se la presentazione formale di offerta irrevocabile di acquisto terreni oggetto di procedura fallimentare può essere equiparata all'impegno premettendo che l'esito della suddetta offerta sarebbe comunque noto prima della pubblicazione dell'ammissibilità della domanda a finanziamento.

Risposta 55

L'offerta irrevocabile di acquisto terreni oggetto di procedura fallimentare non può essere equiparata all'impegno previsto dal bando in considerazione che tale procedura non garantisce il buon esito dell'operazione.

Domanda 56

Che codice Ateco devono possedere le aziende per partecipare al Bando?

Risposta 56

Il bando non prevede che i Beneficiari della misura siano in possesso di un codice primario di attività (ATECO) specifico. Devono possedere le caratteristiche definite dal paragrafo 4 del Bando stesso.

Bando Misura 4.1 - Allegato 12 - Pagina 54 recita:

"Investimenti finalizzati alla gestione collettiva di strutture o attrezzature o processi per almeno i 2/3 della spesa totale" pertanto

- 1º ipotesi: Il terzo della spesa residua deve far capo ad investimenti di cui la proprietà e l'utilizzo sono riconducibili esclusivamente al soggetto capofila
- 2º ipotesi: Il terzo della spesa residua può essere ripartito tra più soggetti facenti capo all'organizzazione (i.e. ognuno compra qualcosa per sé)

Se nessuna delle due citate ipotesi fosse corretta si chiede di specificare il criterio che deve essere applicato al fine di una corretta imputazione delle spese nei budget di riferimento.

Risposta 57

Nessuna delle 2 ipotesi sopra menzionate risulta corrette. Il riferimento basilare è l'investimento e non la figura del beneficiario.

Domanda 58

Condizioni oggettive di ammissibilità - paragrafo 5 "...(...) il ritiro di quest'ultimo deve essere garantito da appositi contratti pluriennali atti a dimostrare il vantaggio economico per i produttori di base, sia in termini di garanzia di ritiro del prodotto sia in termini di adeguata remunerazione dello stesso.

Su quali quantitativi va proporzionati gli impegni con i fornitori delle materie prime?

- 1) quantità di materia prima trasformata nell'anno 2016
- 2) quantità di materia prima presumibilmente trasformata a conclusione dell'investimento (in caso di aumento capacità produttiva)
- 3) quantità minime pari al 50% del prodotto trasformato in quanto il bando specifica, in articolo 4, che le materie prime acquistate/conferite devono essere minimo il 50%.

Si possono garantire le "adeguate remunerazioni dello stesso" parametrandosi alle borse merci pubblicate settimanalmente dalle camere di commercio di competenza?

Risposta 58

- -L'attività di commercializzazione e/o trasformazione deve avere ad oggetto materie prime acquistate/conferite <u>prevalentemente</u> (superiore al 50%) da soggetti terzi.
- -Le "adeguate remunerazioni del prodotto" si basano sul listino prezzi dei mercati in vigore al momento del conferimento che sarà rilevato dai bollettini emessi dall'ISMEA o da quelli stabiliti dai listini della Borsa Merci (Provinciale) o da quelli stabiliti da accordi interprofessionali (ove previsti).

Domanda 59

In relazione alle varianti e proroghe, La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la corrispondente diminuzione del contributo. Qualora, in sede di verifica finale, sia ritenuta ammissibile una spesa inferiore a quella originariamente riconosciuta ma superiore al 70% di essa, il contributo è decurtato in ragione di un punto percentuale per ogni punto percentuale di spesa non realizzata

1° ipotesi: Spesa Ammissibile 100.000 euro - quota di cofinanziamento 40.000 euro.

Spesa sostenuta 80.000 euro (-20%) - quota di cofinanziamento 32.000 euro (-20%)

2° ipotesi : Spesa Ammissibile 100.000 euro - quota di cofinanziamento 40.000 euro.

Spesa sostenuta 80.000 euro (-20%) - quota di cofinanziamento 16.000 euro (decurtati 20 punti percentuali sui 40 punti di cofinanziamento, un punto percentuale per ogni punto di spesa non realizzata)

Se nessuna delle due citate ipotesi fosse corretta si chiede di precisare in modo più opportuno quanto richiesto.

Risposta 59

Nella indeterminatezza della domanda, risulta plausibile la prima ipotesi.

Nel caso di interventi riguardanti diversi settori produttivi (Vitivinicolo, Olivicolo, Ortofrutticolo, ecc.), sia per la Mis. 4.1.1. sia per la Mis.4.2.1., può essere presentata una sola Domanda di Sostegno "complessiva" oppure diverse e "distinte" Domande di Sostegno ognuna rispettivamente per il settore d'appartenenza?

Risposta 60

Nel caso in questione la domanda di sostegno è una sola per singola misura.

Domanda 61

Siamo a chiedervi se vi è possibile, di inviarci a stretto giro modulo per la domanda di concessione di contributi, come da Programma Sviluppo Rurale dell' Abruzzo anni 2014-2020 misura 4.2.1., in caso contrario vi preghiamo di informarci, eventualmente consigliandoci percorsi alternativi.

Risposta 61

In riferimento a quanto richiesto, l'iter procedurale della presentazione delle domande di sostegno relative alla misura 4.2.1 è riportato nel paragrafo 12 del Bando stesso.

Domanda 62

"Si chiedono maggiori delucidazioni procedurali e documentali in merito all'implementazione di una filiera corta a sostegno di impresa che svolge attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli".

Risposta 62

L'attivazione e/o il rafforzamento di filiere corte con la relativa valorizzazione dovranno essere indicate nella relazione illustrativa del BPOL stesso ed adeguatamente supportate da documentazione probatoria in sede di domanda di saldo.

I contratti di acquisto/conferimento di materie prime da soggetti terzi devono garantire, come previsto dal Bando al Capitolo 4. BENEFICIARI DEGLI AIUTI la nuova capacità lavorativa dell'impianto per il quale si richiede il sostegno. Con la presente si chiede se una ditta che attualmente produce un determinato prodotto e vuole ampliare la propria attività inserendo un altro ciclo produttivo ottenendo in tal modo un nuovo prodotto per ampliare la sua offerta commerciale è tenuto a produrre contratti di acquisto/conferimento di materie prime solo per quest'ultimo o per tutta la produzione aziendale?

Risposta 63

Nella indeterminatezza della domanda, si ritiene che i contratti di acquisto/conferimento da produrre siano relativi all'intervento oggetto di richiesta di sostegno.

Domanda 64

Per la quantificazione del risparmio energetico maggiore o pari al 25 % rispetto alla situazione di partenza si può tenere conto, per tutte le casistiche per la valorizzazione dei "Benefici energetici/ambientali", di tutti gli investimenti previsti in un intervento che prevede l'efficientamento energetico delle strutture e del sistema di illuminazione, il recupero e riutilizzo di calore da impianti frigoriferi, il contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione e la produzione di energia e di calore da fanti rinnovabili?

Risposta 64

Si precisa che il bando al paragrafo 24 dispone che possano essere richiesti chiarimenti esclusivamente di natura procedurale e documentale : il quesito proposto non rientra nella fattispecie prevista.